



# Comune di Sarnonico

Provincia di Trento

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026

*Principio contabile applicato alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

*(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)*

*Schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 07.07.2023*

*Aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 16.11.2023*

Dal 1 gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inherente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inherente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inherente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto che provvede ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

## **SOMMARIO**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- f) RISPETTO DEL PROGRAMMA DI MANDATO
- g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA
- h) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

## a) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Per Servizio Pubblico Locale si intende qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale; in particolare:

- Servizi alla persona: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni, case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.
- Servizi alla comunità: servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.
- Igiene pubblica: rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- Infrastrutture: trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.
- Cultura: teatri, biblioteche, musei, archivi.
- A questi si aggiungono i servizi relativi al turismo, all'ambiente (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'urbanistica (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), polizia municipale, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, farmacie comunali.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 aveva sancito il superamento dell'obbligo di gestione associata cioè l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

### a) Gestione diretta

<b>Servizio</b>	<b>Programmazione futura</b>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Impianti sportivi</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Sale civiche</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Punto lettura</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Servizi cimiteriali</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Refezione scuola materna</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Spazzamento strade</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>

**b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi**

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio di asilo nido	Coop. Soc. La Coccinella	31/08/2023	<i>Si prevede di appaltare il servizio successivamente all'entrata in funzione della nuova sede</i>

**c) In concessione a terzi:**

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Campo da Golf	Anaunia Golf	2035	<i>Da definire alla scadenza</i>
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità della Val di Non		<i>Mantenimento della modalità</i>

**d) Gestiti attraverso società miste**

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

**e) Gestiti attraverso società in house**

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali	Trentino Riscossioni spa	<i>Mantenimento della modalità</i>
Gestione sistemi informatici	Trentino Digitale spa	<i>Mantenimento della modalità</i>
Attività di consulenza e supporto organizzativo	Consorzio dei comuni Trentini	<i>Mantenimento della modalità</i>

**f) In forma associata**

Servizio	Soggetto capofila	Programmazione futura
Polizia Locale	Comune di Borgo d'Anaunia	<i>Mantenimento della modalità</i>
Vigilanza boschiva	Comune di Borgo d'Anaunia e altri	<i>Mantenimento della modalità</i>
Distribuzione wifi	PAT	<i>Mantenimento della modalità</i>
Scuola dell'infanzia	servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento con personale comunale e nelle strutture comunali	<i>Mantenimento della modalità</i>

**g) Altre forme**

Servizio	Soggetto	Programmazione futura
Tagesmutter	Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"	<i>Mantenimento della modalità</i>

**b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

## c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Le politiche tributarie e tariffarie messe in atto dagli amministratori locali sono in gran parte condizionate dalle decisioni prese a livello centrale che vengono dapprima concordate e poi raccolte nel protocollo d'intesa.

Al fine di garantire agli Enti locali gli elementi giuridici e finanziari necessari per poter adempiere ai propri obblighi istituzionali e porre in essere, nei termini fissati per legge, gli strumenti di programmazione previsti dalla normativa. In particolare con riguardo all'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2024/2026 e non pregiudicando la possibilità per la nuova amministrazione provinciale, compatibilmente con le risorse disponibili, di porre in essere nuove politiche, con particolare riferimento agli investimenti. In data 7 luglio 2023 le parti, concordando su questo presupposto, hanno sottoscritto il nuovo Protocollo, in attuazione dell'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, quale strumento amministrativo finalizzato a:

1. integrare il protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, alla luce delle dinamiche intervenute nel primo semestre dello stesso 2023;
2. approvare le linee programmatiche condivise a livello giuridico e finanziario formalizzando il Protocollo per l'esercizio finanziario 2024.

Si riportano di seguito le misure in materia di entrate previste nel Protocollo per l'anno 2024.

### 1. MISURE IN MATERIA DI ENTRATE

#### 1.1 PREMESSE GENERALI

*I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022 e per il 2023 avevano confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, anche per il biennio 2022-2023.*

*Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.*

*L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.*

*Si concorda, quindi, di confermare anche per il periodo d'imposta 2024 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:*

*- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;*

*- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;*

*- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:*

- a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
- b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
- c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
- d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);

*- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati*

strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;

- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;

- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2023 (come da ultimo stabilita dall'articolo 2 della L.P. n. 4/2023) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;

- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;

- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;

- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);

- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;

- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:

a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2024 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;

b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2024, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda quindi di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2024 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;

2. rinviare ai primi mesi del 2024 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2023, il regime giuridico in vigore per il 2024 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2024 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che decidono la loro attivazione.

*I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.*

*La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo 2.2.*

### **1.3 MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E BONUS IDRICO**

*Preso atto che:*

*1. al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;*

*2. l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;*

*3. i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione;*

*4. ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia;*

*Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024.*

### **2. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE**

*Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 330 mln di Euro, che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.*

#### **2.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI**

*Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:*

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;*
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inherente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.*

*Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.*

*L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accolto da parte della Provincia della variazione di gettito. Ora, in considerazione del tempo trascorso si ritiene opportuno proporre un nuovo aggiornamento di tali stime, per rendere il riparto di tali accantonamenti adeguato all'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche (si pensi alle nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche).*

*In particolare, le parti concordano di aggiornare la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D e di effettuare tale aggiornamento con cadenza annuale a partire dall'anno 2024.*

## 2.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,88 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;

- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- 10,3 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;

- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

## 2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 88,1 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;

- 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;

- 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;

- 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti, come definiti nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 paragrafo 2.2.3.1;

e le ulteriori quote:

- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;

- 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;

- 2,9 mln di Euro circa quale trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022;

- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;

- 1,1 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione

anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;

- 3,15 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluiscce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

#### 2.4 FONDO PEREQUATIVO - QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2024

Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre.

#### 2.5 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed Euro 71.689.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

*Tipologia trasferimento Importo*

Servizio di custodia forestale 5.850.000,00.-

Gestione impianti sportivi 400.000,00.-

Servizi socio-educativi per la prima infanzia 29.915.000,00.-

Trasporto turistico 1.520.000,00.-

Trasporto urbano ordinario 24.319.000,00.-

Servizi integrativi di trasporto turistico 0,00.-

Polizia locale 6.200.000,00.-

Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana 405.000,00.-

Polizia locale: oneri contrattuali 2.550.000,00.-

Progetti culturali di carattere sovracomunale 500.000,00.-

Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO 30.000,00.-

Totale 71.689.000,00.-

Si precisa quanto segue:

■ quota relativa al servizio di custodia forestale: in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare

*gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 350 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali;*

*Il quota relativa alla gestione degli impianti sportivi: gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale sullo sport (n. 4 del 2016);*

*Il quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico: la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.*

*Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.*

#### **2.5.1 CRITERI DI RIPARTO DELLA QUOTA RELATIVA ALLA POLIZIA LOCALE**

*Le parti confermano l'opportunità di rivedere, entro il mese di giugno 2024, gli attuali criteri connessi al riparto della quota polizia locale, in modo da comprendere nel riparto i corpi che in vigore degli attuali criteri risultano esclusi, e valutando l'inserimento di meccanismi di gradualità per attenuare gli eventuali differenziali rispetto alle attuali assegnazioni ed eventualmente, compatibilmente con le risorse disponibili, la possibilità di integrare gli stanziamenti già previsti.*

#### **2.5.2 VERSAMENTO IVA SERVIZIO TRASPORTO URBANO**

*La quantificazione delle risorse eventualmente necessarie per la corresponsione della quota IVA relativa al servizio trasporto urbano (ordinario e turistico) sarà definita in sede di assestamento del bilancio provinciale 2024-2026, anche in relazione agli sviluppi del contenzioso in essere.*

### **3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE**

*Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2024 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.*

*Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2024, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovvate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.*

*Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, le politiche tributarie residuali, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, saranno improntate sul recupero di quella parte di tributi non incassati, mediante l'emissione di avvisi di accertamento e solleciti IMIS e sulla copertura integrale dei costi dei servizi. In particolare:*

## ENTRATE

Le politiche tributarie sono improntate al recupero di quella parte di tributi non incassati, mediante l'emissione di avvisi di accertamento e solleciti IMIS a partire dall'anno 2018 e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### L'IM.I.S.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014). Sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

#### Recupero evasione ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sull'Im.I.S. relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Previsioni di gettito IMIS con l'applicazione delle aliquote deliberate e di recupero dell'evasione.**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS ordinaria	386.000,00	407.670,00	406.000,00	409.000,00	409.000,00	409.000,00
IMIS da attività di accertamento	63.000,00	40.004,94	28.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMUP da attività di accertamento				-	-	-
ICI da attività di accertamento			-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-				

**Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2024 rispetto al 2023
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
IMIS	449.000,00	447.674,94	434.300,00	414.000,00	414.000,00	414.000,00	-4,67%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	409,96	141,89	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00%
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>449.409,96</b>	<b>447.816,83</b>	<b>434.450,00</b>	<b>414.150,00</b>	<b>414.150,00</b>	<b>414.150,00</b>	<b>-4,67%</b>

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024			Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026		
<b>TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>									
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	176.676,42	Previsioni di Competenza	434.450,00	414.150,00	414.150,00	414.150,00		
			Previsioni di Cassa	483.193,44	590.826,42				
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176.676,42	Previsioni di Competenza	434.450,00	414.150,00	414.150,00	414.150,00		
			Previsioni di Cassa	483.193,44	590.826,42				

### Trasferimenti correnti

Sono contributi o trasferimenti ricevuti da altri soggetti, non destinati a finanziare investimenti, che non presuppongono il corrispettivo di una controprestazione. Gli importi sono distinti in relazione alla natura del soggetto erogatore. Sono iscritti in particolare i fondi provinciali, in particolare il fondo perequativo e, dal 2023 il fondo emergenziale. Nel 2023 è invece cessato l'ex fondo investimenti minori, per la parte non riferita all'estinzione anticipata dei mutui. Si registra un leggero aumento del trasferimento dalla PAT relativamente ai servizi socio-educativi per la prima infanzia.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 2 :</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	408.666,55	Previsioni di Competenza	851.297,00	908.227,00	762.027,00	762.027,00
			Previsioni di Cassa	1.067.321,26	1.316.893,55		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	<b>408.666,55</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>851.297,00</b>	<b>908.227,00</b>	<b>762.027,00</b>	<b>762.027,00</b>
			Previsioni di Cassa	1.067.321,26	1.316.893,55		

## Entrate Extratributarie

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A., la possibilità o l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Questo genere di entrate rappresenta una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Si rileva nel titolo 3 la voce relativa all'entrata dalla concessione del campo da Golf. Sono in programma nuovi lavori sulla struttura che saranno eseguiti e sostenuti dal concessionario.

Recentemente si è conclusa la ristrutturazione della cucina del centro sportivo. Si prevede che l'aumentata attrattivit  derivante permetter  trovare nuovi gestori dell'omonima azienda. Dovrebbe anche concretizzarsi l'affitto della caserma dei Carabinieri ricavata in Casa Bolego.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate ad un'adeguata copertura dei costi sempre nell'ottica di non aumentare le tariffe a carico degli utenti ma con l'intenzione di erogare servizi di adeguato livello. L'aumento del costo dei servizi, in particolare quello esternalizzato di asilo nido, costringe per  a rivederne le tariffe. Si prevede di aumentarle anche in virt  del fatto che non vengono aggiornate dall'anno 2018.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale degli utenti.

Si evidenzia che, tra i rimborsi ed altre entrate correnti, risultano iscritte le entrate relative a:

- il personale dipendente in convenzione;
- lo spazzamento stradale;
- il trasferimento dalla Frazione di Seio per le spese generali;
- il giro contabile dei rimborsi per elezioni o referendum;
- il giro contabile relativo all'IVA commerciale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 3 :</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	288.440,76	Previsioni di Competenza	409.408,00	339.500,00	398.420,00	398.420,00
			Previsioni di Cassa	647.226,18	627.940,76		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	564,91	Previsioni di Competenza	7.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			Previsioni di Cassa	7.500,00	6.564,91		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	751,54	Previsioni di Competenza	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			Previsioni di Cassa	4.498,75	2.751,54		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	Previsioni di Competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			Previsioni di Cassa	100,00	100,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.852,13	Previsioni di Competenza	185.550,00	183.150,00	183.400,00	183.400,00
			Previsioni di Cassa	237.493,15	254.002,13		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	<b>360.609,34</b>	Previsioni di Competenza	<b>606.558,00</b>	<b>530.750,00</b>	<b>589.920,00</b>	<b>589.920,00</b>
			Previsioni di Cassa	896.818,08	891.359,34		

## Reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco che terminerà a maggio 2025 ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti. Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di crisi economica. Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione. Le ultime leggi di bilancio (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Si prevede l'adesione a bandi provinciali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si riporta di seguito un elenco delle fonti cui sarà possibile attingere per finanziare le opere anche se gli stanziamenti saranno comunicati solo in un secondo momento.

- **IMPIEGO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE ACCERTATO NEI LIMITI CONSENTITI DALLE NORME, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- **CANONI AGGIUNTIVI**
- **FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI – FONDO DI RISERVA**
- **CONTRIBUTI PROVINCIALI PER OPERE PUBBLICHE**
- **CONTRIBUTI STATALI PER OPERE PUBBLICHE**
- **RISORSE DERIVANTI DAL PNRR**

Siccome anche le politiche di investimento sono condizionate dai trasferimenti provinciali, risulta utile riportare di seguito quanto previsto in materia nel protocollo d'intesa per il 2024.

#### 4. RISORSE PER INVESTIMENTI

##### 4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

*Per il 2024 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.*

##### 4.2 CANONI AGGIUNTIVI

*Per il 2024 si stimano in circa 51 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.*

*In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.*

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.653.111,91	Previsioni di Competenza	1.780.388,66	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	2.503.441,73	1.653.111,91		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	43.061,81	Previsioni di Competenza	57.162,00	0,00	32.100,00	32.100,00
			Previsioni di Cassa	106.139,61	43.061,81		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	216,28	Previsioni di Competenza	8.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	8.000,00	216,28		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.696.390,00	Previsioni di Competenza	1.845.550,66	0,00	32.100,00	32.100,00
			Previsioni di Cassa	2.617.581,34	1.696.390,00		

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di validità del bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

Tra gli altri impegni di cui all'art. 7 del Protocollo si prevede:

*7.1 Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento*

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di

Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 e di cui sostiene gli oneri per la restituzione alla PAT dal 2018 al 2027, ha un solo mutuo in essere. Di seguito l'andamento dello stato di indebitamento e la proiezione fino alla completa estinzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	427.742,91	371.116,45	314.275,00	257.215,31	199.934,09	142.428,01	84.693,61	42.346,79
Oneri da estinzione anticipata	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	56.626,46	56.841,45	57.059,69	57.281,22	57.506,08	57.734,40	42.346,82	42.346,79
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>								
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>								
<b>Totale fine anno</b>	<b>371.116,45</b>	<b>314.275,00</b>	<b>257.215,31</b>	<b>199.934,09</b>	<b>142.428,01</b>	<b>84.693,61</b>	<b>42.346,79</b>	<b>0,00</b>

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali:

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attenta valutazione dei fabbisogni sempre nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme.

Detta rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc..

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'erogazione di adeguati servizi che tengano conto dei fabbisogni della cittadinanza, intervenendo per ridurre il divario tra amministrazione ed utenza.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	347.830,00	0,00	349.140,00	0,00	349.140,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.980,00	0,00	43.070,00	0,00	43.070,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.064.800,00	0,00	1.059.140,00	0,00	1.059.140,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	93.010,00	0,00	92.060,00	0,00	92.060,00	0,00
107	Interessi passivi	710,00	0,00	480,00	0,00	480,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	164.420,00	0,00	164.130,00	0,00	164.130,00	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.761.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.756.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.756.020,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>48.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	57.547,00	0,00	57.747,00	0,00	57.747,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>57.547,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.747,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.747,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	715.000,00	0,00	715.000,00	0,00	715.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>960.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>960.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>960.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.427.297,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>3.373.767,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.373.767,00</b>	<b>0,00</b>

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e di servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione o di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione di acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 1.000,00.

## Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Non avendo alcuna indicazione per l'anno 2024 e seguenti, di seguito si riporta quanto previsto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023:

*Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).*

*Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come*

*principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.*

*L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.*

*Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.*

*Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.*

*Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.*

*In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.*

Questo ente, date le modeste dimensioni, l'entità delle sue dotazioni strumentali e la tipologia di gestione dei suoi centri di spesa, non ritiene di approntare formali piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ma applicare, nella fase di gestione, ogni accortezza, ogni principio di sana gestione e di economicità funzionali ad una corretta azione amministrativa.

Obiettivi per il triennio: - sostituzione delle apparecchiature per obsolescenza, quando è tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica, inficiando l'efficienza delle relative funzioni. - gli acquisti verranno effettuati garantendo il rapporto qualità/prezzo, e offerte economicamente più convenienti mediante indagini di mercato e facendo riferimento, ove possibile, ai parametri prezzi-quality previsti dalle convenzioni CONSIP s.p.a., quale limite massimo inderogabile o ricorrendo, se possibile, al mercato elettronico (MEPA) compatibilmente con le esigenze dell'Ente. Si propongono, in un'ottica di efficienza e di risparmio, le seguenti misure da osservare, seppure minime: - impostare criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta; - utilizzare prioritariamente fogli di riciclo qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno; - intensificare la procedura informatica per la comunicazione di documenti tra i vari uffici e verso l'esterno. È dato sottolineare che a tutt'oggi non si rilevano anomalie negli acquisti né di sottoutilizzo dei pacchetti software attualmente in dotazione all'Ente. Sia gli acquisti di software e/o aggiornamenti vengono effettuati in base alle nuove e concrete esigenze dei singoli Uffici per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative o per l'opportunità di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

I mezzi di servizio in dotazione del Comune sono: - n.1 trattore marca John Deer per snevamento; - n.1 camioncino marca FIAT Daily per usi vari; - n. 1 pala gommata marca VOLVO utilizzata per pulizia strade, dotata di spazzatrice e lama neve; - n. 1 terna Eurocomach utilizzata per snevamento e lavori di scavo in particolare per il servizio idrico.

Il suddetto parco macchine è strettamente funzionale al mantenimento di standard minimi di efficienza degli uffici e per l'espletamento dei compiti istituzionali. Pertanto non è possibile apportare alcuna riduzione se non a discapito dei servizi istituzionali. Obiettivo dell'Amministrazione è di valorizzare il patrimonio immobiliare, nell'ambito delle risorse disponibili, per il decoro del paese, per una migliore fruibilità dello stesso dai cittadini e da parte delle Associazioni, la cui collaborazione è indispensabile per i piccoli Comuni per lo svolgimento di servizi sociali, sportivi, culturali, turistici ecc. Nel riconoscere il valore sociale e civile dell'attività che svolgono le Associazioni per il paese, il Comune garantisce l'utilizzo gratuito dei beni comunali.

## **La gestione del patrimonio;**

Ai fini di un'accurata gestione degli immobili non strumentali occorre adoperarsi affinché non rimangano inutilizzati al fine di garantire la redditività, ovvero al fine di venire incontro alle esigenze sociali, soprattutto a favore di quei soggetti che presentano situazioni di difficoltà.

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

## Piano delle alienazioni

I terreni interessati ad operazioni di compravendita sono elencati nel seguente prospetto:

TERRENI DA ALIENARE		
Terreni vari - pertinenze		
p.f. 581/6 C.C. Sarnonico	ca. mq.	1.030
p.f. 603/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	163
p.f. 176/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	920
p.f. 666/1 C.C. Sarnonico – in parte	ca. mq.	200
p.f. 1521/1 in C.C. Sarnonico – in parte	ca. mq.	254

  

TERRENI DA ACQUISTARE		
Terreni da acquistare Sarnonico		
p.ed. 47/3 C.C. Sarnonico	ca. mq.	300

## d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Il punto di partenza è costituito da quanto previsto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 e di seguito riportato:

*Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.*

*Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.*

*Per il finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale secondo i criteri previsti dal paragrafo 7 dell'allegato 1 della deliberazione n. 1798/2022, le parti rendere disponibili, a valere sul fondo a disposizione della Giunta provinciale di cui all'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993, l'importo aggiuntivo di Euro 200.000,00.*

Per gli anni assunti a riferimento si rappresentano schematicamente alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione del fabbisogno di personale.

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui (NON DI RUOLO)
	Tempo pieno	Part-time	Totale	
Segretario	0	0	0	0
A	0	1	1	1 (1)
B base	1	0	1	0
B evoluto	2	1	3	0
C base	1	0	1	0
C evoluto	2	0	2	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024
A	0	0	1
B base	0	1	1
B evoluto	3	3	3
C base	1	1	1
C evoluto	2	2	2
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario	0	0	0

## Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno</b>	<b>N. Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Rimborsi ricevuti</b>	<b>Rimborsi effettuati</b>	<b>Spesa netta</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Incidenza %</b>
2022	7,52	298.918,76	21.003,99	45.000,00	322.914,77	1.560.695,00	20,69%
2021	7,33	346.082,07	70.718,67	13.586,96	288.950,36	1.583.416,58	18,25%
2020	7,89	378.300,88	86.126,66	-	292.174,22	1.394.688,83	20,95%
2019	7,37	370.489,80	71.300,00		299.189,80	1.367.803,23	21,87%
2018	7,71	376.626,08			376.626,08	1.145.254,16	

Fino al 31.12.2018 il Comune di Sarnonico faceva parte dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e condivideva le spese di personale con gli altri comuni aderenti.

Si precisa che, ad oggi, sono attive le seguenti 2 convenzioni:

- Segretario comunale: Ente capofila: Comune di Amblar-Don – Costo a carico Sarnonico 50%;
- Tecnico comunale: Ente capofila: Comune di Sarnonico – Costo a carico Sarnonico 66,66%.

I costi sono interamente sostenuti ed anticipati dal comune capofila che poi, ai fini del rimborso, rendiconta all'altro ente la spesa nelle percentuali di spettanza.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Non si prevedono variazioni per il prossimo triennio. Si è dato avvio ad una procedura di stabilizzazione del personale ausiliario della Scuola dell'Infanzia; si ora attendono indicazioni dalla PAT. Si sta anche valutando sulla possibilità di sostituire di un operaio assente da lungo tempo.

## e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla conclusione degli investimenti iniziati negli esercizi precedenti e per i quali le opere sono in corso. La copertura finanziaria di tali interventi è garantita dal Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda i nuovi investimenti e l'avvio di nuove opere dovrà seguire il Cronoprogramma riportato nel Piano triennale.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore ad € 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Il piano degli investimenti relativo al triennio 2024-2026, in questo momento, non può essere perfettamente definito. In questa sede ci si è limitati ad inserire a bilancio le manutenzioni straordinarie relative al primo anno. Successivamente con opportune variazioni, saranno inseriti gli interventi che si riterranno necessari.



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 – 2026

SCHEDA 1 - Parte prima							
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco							
N.	ANNO	CAP.	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	Importo complessivo della spesa	Tipologia di finanziamento	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
3	2017	3834	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN CASA SOCIALE. CUP E78H17000070007	400.000,00	Risorse proprie e contr.	400.000,00	CHIUSA
15	2015	3100	RISANAMENTO CONSERVATIVO CASA BOLEGO II LOTTO. CUP E73J15000300007	1.401.687,36	Risorse proprie e contr.	1.401.687,36	CHIUSA
16	2019	3450	RIORGANIZZAZIONE URBANA PIAZZA SANTA MARIA. CIP E73D19000070009	180.483,96	Risorse proprie e contr.	180.483,96	CHIUSA
7	2019	3663	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIA XXV APRILE NELLA FRAZ. DI SEIO PP.FF. 852/1, 853/1 CC SEIO I E PP.FF. 1529/1, 1527/2 CC SARONICO. CUP E77H19000710005	121.467,06	Risorse proprie e contr.	121.467,06	CHIUSA
19	2019	3696	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNE DI SARONICO". CUP: E71C19000170005	65.000,00	Risorse proprie e contr. D.L. 34/2019	65.000,00	CHIUSA
9	2020	3091	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DI PALAZZO MORENBERG DI SARONICO. CUP E79H20000120001	5.734,00	Risorse proprie e contr. D.L. 34/2019	5.734,00	CHIUSA
4	2020	3635	REALIZZAZIONE STRUTTURA PER AREA FESTE - CUP E73B20000110004	131.720,10	Risorse proprie	131.720,10	ESECUZIONE
21	2020	3663	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 24 – TRATTO RIO MOSCABIO/BICIGRILL - PP.FF. 1527/1 – 1527/3 C.C. SARONICO. CUP: E79J20000250005	53.000,00	Risorse proprie e contr. L. 160/2019	53.000,00	CHIUSA
8	2020	3665	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO DELLE VIE DEL CENTRO URBANO DI SARONICO. CUP E77H20000410001	6.091,78	Risorse proprie e contr. D.L. 34/2019	6.091,78	CHIUSA
18	2020	3697	NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA XXV APRILE FRAZ. SEIO - COMUNE DI SARONICO". CUP: E72D2000090004	47.000,00	Risorse proprie e contr. Legge 30 dicembre 2021, n. 234	47.000,00	CHIUSA
22	2020	3698	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UN TRATTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO LA S.S. 43 DIR C.C. SARONICO. CUP E79J20000750005	40.000,00	Risorse proprie e contr. D.L. 34/2019	40.000,00	ESECUZIONE
6	2021	3480	RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO RETI ACQUEDOTTO POTABILE, FOGNATURA ACQUE NERE E BIANCHE IN VIA DANTE ALIGHIERI E XXV APRILE NELL'abitato di SEIO – FRAZIONE DI SARONICO", CUP: E78B2100050007	246.000,00	Risorse proprie e contr.	246.000,00	ESECUZIONE
10	2021	3661	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PIAZZALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SARONICO. CUP E77H21004420001	11.158,00	Risorse proprie e contr. L. 160/2019	11.158,00	CHIUSA
11	2021	3661	MESSA IN SICUREZZA STRADE VIA G.B. LAMPI, BIVIO VIA GANDHI E VIA KENNEDY, NEL COMUNE DI SARONICO. CUP E77H21007170005	51.600,00	Risorse proprie e contr. L. 160/2019	51.600,00	CHIUSA
1	2021	3666	LAVORI DI SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA MENDOLA PARTE ALTA. CUP E75F21000470005	145.000,00	Risorse proprie e contr.	145.000,00	CHIUSA
24	2021	3699	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA PARTE VIA C. BATTISTI S.S. 42 - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E79J21005510005	83.100,00	Risorse proprie e contr. L. 160/2019	83.100,00	ESECUZIONE
31	2022	3272	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE "LIVIO COVI" - P.ED. 110 C.C. SARONICO - PNRR - M1C3 inv. 1.3 - CUP E74J2000020001	577.470,67	Risorse proprie e contr. PNRR	577.470,67	ESECUZIONE
13	2022	3621	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CUCINA CENTRO SPORTIVO SARONICO." CUP: E72H2200100004	110.000,00	Risorse proprie e contr.	110.000,00	CHIUSA
14	2022	3626	FORNITURA DI ARREDI PER LA CUCINA DEL BAR DEL CENTRO SPORTIVO DI SARONICO	51.585,57	Risorse proprie e contr.	51.585,57	CHIUSA
12	2022	3660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE DEL COMUNE DI SARONICO – VIA LARES - VIA IV NOVEMBRE – VIA MANZONI. CUP E77H22003320005	30.000,00	Risorse proprie e contr. Legge 30 dicembre 2021, n. 234	30.000,00	CHIUSA
2	2022	3667	LAVORI DI SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA MENDOLA PARTE BASSA. CUP E75F22000660005	105.500,00	Risorse proprie e contr.	105.500,00	CHIUSA
20	2022	3697	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRATTO FINALE I.P. LUNG A S.S. 42 - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E72E22000480001	60.000,00	Risorse proprie e contr. L. 160/2019	60.000,00	ESECUZIONE
26	2023	3087	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI PER RELAMPING MUNICIPIO (C.S.E.) - CUP E74J23000080006	138.808,64	Risorse proprie e contr. C.S.E.	138.808,64	CHIUSA
27	2023	3089	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER MUNICIPIO (C.S.E.) - CUP E74J23000060006	161.514,61	Risorse proprie e contr. C.S.E.	161.514,61	CHIUSA
25	2023	3092	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI PATRIMONIALI - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E72F23000570001	51.000,00	Risorse proprie e contr. L. 160/2019	51.000,00	ESECUZIONE
30	2023	3630	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER CENTRO SPORTIVO (C.S.E.) - CUP E74J23000070006	246.449,68	Risorse proprie e contr. C.S.E.	246.449,68	CHIUSA
29	2023	3655	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER MAGAZZINI COMUNALI E VVF (C.S.E.) - CUP E74F23000430006	147.883,78	Risorse proprie e contr. C.S.E.	147.883,78	CHIUSA
17	2023	3660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. CUP E77H23001930005	7.278,52	Risorse proprie e contr.	7.278,52	CHIUSA
23	2023	3698	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UN TRATTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO LA S.S. 42 – TRATTO SUD". CUP: E79J23002050005	104.000,00	Risorse proprie e contr. D.L. 34/2019	104.000,00	ESECUZIONE
28	2023	3860	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER LA CASA SOCIALE PIAZZA S. MARIA (C.S.E.) - CUP E74H23000030006	79.048,89	Risorse proprie e contr. C.S.E.	79.048,89	CHIUSA
32			RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED AMPLIAMENTO DELLE SCUOLE DI SARONICO SU P.ED. 110 E P.F. 21/1 IN C.C. SARONICO - LOTTO 1 E 2	1.600.000,00	Opera non finanziata		
34			COMPLETAMENTO RETE ACQUEDOTTO Via Kennedy e via Maso Piola-camping	601.500,00	Opera non finanziata		
34			COMPLETAMENTO RETE ACQUEDOTTO VIA CASTELLO MORI	35.500,00	Opera non finanziata		
35			COSTRUZIONE POZZO PER RICERCA ACQUA POTABILE	97.000,00	Opera non finanziata		
36			RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZALE PALAZZO MORENBERG	113.000,00	Opera non finanziata		
37			COSTRUZIONE CASETTA IN LOC. SPADOLA	224.840,00	Opera non finanziata		
38			DIGITALIZZAZIONE - PNRR	80.000,00	Opera non finanziata		
38			MANUTENZIONE CIMITERIO SEIO	500.000,00	Opera non finanziata		
38			SPOGLIAIOLI AD USO DEL CENTRO SPORTIVO	250.000,00	Opera non finanziata		
39			PAVIMENTAZIONE STRADE - VIA MANZONI	427.046,40	Opera non finanziata		
40			PAVIMENTAZIONE STRADE - VIALE SAN LORENZO	572.953,60	Opera non finanziata		
41			PAVIMENTAZIONE STRADE - PERTINENZE CHIESA SAN LORENZO	100.000,00	Opera non finanziata		
41			PAVIMENTAZIONE STRADE - Svincolo SS 43 dir - via Gandhi	256.600,00	Opera non finanziata		
42			PARCHEGGIO MULTIPIANO VIA MANZONI	755.000,00	Opera non finanziata		
				6.249.100,87		635.660,87	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 – 2026

SCHEDA 1 - Parte seconda															
Opere in corso di esecuzione															
N.	CAP	Anno di avvio (1)	OPERE/INVESTIMENTI	Codice CUP/CIG	Importo iniziale	Impresa esecutrice	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2023 e negli anni precedenti (2)	2024		2025		2026		Anni successivi
									Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	3087	2023	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI PER RELAMPING MUNICIPIO (C.S.E.) - CUP E74J23000080006 - (E. 1081)	E74J23000080006	138.810,00	LUCE E DESIGN S.R.L.	138.810,00	138.810,00	0,00	138.810,00		138.810,00		138.810,00	
2	3089	2023	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER MUNICIPIO (C.S.E.) - CUP E74J23000060006 - (E. 1083)	E74J23000060006	161.700,00	GIRARDI TERMOSANITARI S.R.L.	161.700,00	161.700,00	0,00	161.700,00		161.700,00		161.700,00	
3	3272	2022	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE "LIVO COVI" - P.ED. 110 C.C. SARNONICO - PNRR - M1C3 inv. 1.3 - CUP E74J22000020001 - (E. 1082)	E74J22000020001	600.000,00	EDILZETAS.R.L.	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00		600.000,00		600.000,00	
4	3480	2022	LAVORI ACQUEDOTTO SEIO - VIADANTE ALIGHIERI E VIA XXV APRILE (RIL. IVA)	E78B21000050007	246.000,00	PELLEGRINI CLAUDIO	246.000,00	246.000,00	0,00	246.000,00		246.000,00		246.000,00	
5	3621	2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	E72H22001000004	109.400,00	DIVERSE	109.400,00	109.400,00	0,00	109.400,00		109.400,00		109.400,00	
6	3092	2023	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI PATRIMONIALI - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E72F23000570001 - (E. 1107)	E72F23000570001	51.000,00	ENDRIGHI SIMPONE	51.000,00	51.000,00	0,00	51.000,00		51.000,00		51.000,00	
7	3630	2023	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER CENTRO SPORTIVO (C.S.E.) - CUP E74J23000070006 - (E. 1085)	E74J23000070006	246.450,00	GIRARDI TERMOSANITARI S.R.L.	246.450,00	246.450,00	0,00	246.450,00		246.450,00		246.450,00	
8	3635	2023	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER MAGAZZINI COMUNALI E VVF (C.S.E.) - CUP E74F23000430006 - (E. 1087)	E74F23000430006	147.920,00	TERMOIDRAULICA MENAPACE S.R.L.	147.920,00	147.920,00	0,00	147.920,00		147.920,00		147.920,00	
9	3697	2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRATTO FINALE I.P. LUNGO S.S. 42 - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E72E22000480001 - (E. 1106)	E72E22000480001	60.000,00	GENETTI PAOLO	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
10	3697	2023	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO TRATTO SUD S.S. 42	E79J23002050005	104.000,00	LORENZI FLAVIO	104.000,00	104.000,00	0,00	104.000,00		104.000,00		104.000,00	
11	3860	2023	ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER LA CASA SOCIALE PIAZZA S. MARIA (C.S.E.) - CUP E74H23000030006 - (E. 1088)	E74H23000030006	79.050,00	TERMOIDRAULICA MENAPACE S.R.L.	79.050,00	79.050,00	0,00	79.050,00		79.050,00		79.050,00	
			<b>TOTALE</b>		<b>1.146.510,00</b>		<b>1.146.510,00</b>	<b>1.146.510,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.146.510,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.146.510,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.146.510,00</b>	

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

## SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Vincolata Destinata Libera	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
1	Risorse di parte corrente		48.000,00	-	-	48.000,00
2	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	V	-	-	-	
3	Fondo per investimenti comunali		-	-	-	
4	Budget	L	-	-	-	
5	Leggi di settore	L	-	-	-	
6	FPV	D	-	-	-	
7	Contributi statali	V	-	-	-	
8	Fondo Unico Territoriale	L	-	-	-	
9	Bim Canoni aggiuntivi e piano straordinario	L	-	-	-	
<b>TOTALI</b>			<b>48.000,00</b>	-	-	<b>48.000,00</b>

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche - Parte prima

#### **Opere con finanziamenti**

# NEGATIVO

SCHEDA 3 - Parte seconda					
Quadro delle disponibilità finanziarie presunte		Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
	Risorse disponibili	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	-	2.000,00	2.000,00	4.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	-	-	-	-
3	Budget	-	80.000,00	80.000,00	160.000,00
4	Leggi di settore	-	-	-	-
5	FPV	-	-	-	-
6	Fondo Unico Territoriale	-	-	-	-
7	Bim Canoni aggiuntivi	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>		-	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>164.000,00</b>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 – 2026

SCHEMA 3 - Parte seconda Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				2024	2025	2026	Spesa totale
RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED AMPLIAMENTO DELLE SCUOLE DI SARNONICO SU P.ED. 110 E P.F. 21/1 IN C.C. SARNONICO - LOTTO 1 E 2	si	2026			-	1.600.000,00	1.600.000,00
COMPLETAMENTO RETE ACQUEDOTTO Via Kennedy e via Maso Piola-camping	si	2026		-	601.500,00	601.500,00	
COMPLETAMENTO RETE ACQUEDOTTO VIA CASTELLO MORI	si	2026		-	35.500,00	35.500,00	
COSTRUZIONE POZZO PER RICERCA ACQUA POTABILE	si	2026		-	97.000,00	97.000,00	
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZALE PALAZZO MORENBERG	si	2026		-	113.000,00	113.000,00	
COSTRUZIONE CASETTA IN LOC. SPADOLA	si	2026		-	224.840,00	224.840,00	
DIGITALIZZAZIONE - PNRR	si	2026		-	80.000,00	80.000,00	
MANUTENZIONE CIMITERO SEIO	si	2026		-	500.000,00	500.000,00	
SPOGLIATOI AD USO DEL CENTRO SPORTIVO	si	2026		-	250.000,00	250.000,00	
PAVIMENTAZIONE STRADE - VIA MANZONI	si	2026		-	427.046,40	427.046,40	
PAVIMENTAZIONE STRADE - VIALE SAN LORENZO	si	2026		-	572.953,60	572.953,60	
PAVIMENTAZIONE STRADE - PERTINENZE CHIESA SAN LORENZO	si	2026		-	100.000,00	100.000,00	
PAVIMENTAZIONE STRADE - Svincolo SS 43 dir - via Gandhi	si	2026		-	256.600,00	256.600,00	
				-	-	4.858.440,00	4.858.440,00

SCHEMA 3 - Parte terza							
Investimenti programmati 2024 - 2026 per acquisti, incarichi e contributi e relative fonti di finanziamento					Arco temporale di validità del programma		
Missione / programma	Descrizione lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				2024	2025	2026	
01.05	ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	2024	Risorse proprie	8.000,00			
08.01	INCARICHI TECNICI PROGETTAZIONI VARIE	2024	Risorse proprie	15.000,00			
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (RIL. IVA)	2024	Risorse proprie	10.000,00			
10.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2024	Risorse proprie	10.000,00			
11.01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	2024	Risorse proprie	5.000,00			
	<b>TOTALE</b>			<b>48.000,00</b>			

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data del 31.10.2023, risultano ancora in corso i seguenti lavori, per i quali il Comune non ha ancora approvato gli atti di contabilità finale

Oggetto	Codice CUP/CIG	Importo opera	Impresa esecutrice
ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI PER RELAMPING MUNICIPIO (C.S.E.) - CUP E74J23000080006 - (E. 1081)	E74J23000080006	138.810,00	LUCE E DESIGN S.R.L.
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI PATRIMONIALI - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E72F23000570001 - (E. 1107)	E72F23000570001	51.000,00	ENDRIGHI SIMPONE
ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER MUNICIPIO (C.S.E.) - CUP E74J23000060006 - (E. 1083)	E74J23000060006	161.700,00	GIRARDI TERMOSANITARI S.R.L.
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE "LIVIO COVI" - P.ED. 110 C.C. SARONICO - PNRR - M1C3 inv. 1.3 - CUP E74J22000020001 - (E. 1082)	E74J22000020001	563.215,36	EDILZETA S.R.L.
LAVORI ACQUEDOTTO SEIO - VIA DANTE ALIGHIERI E VIA XXV APRILE (RIL. IVA)	E78B21000050007	225.800,00	PELLEGRINI CLAUDIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	E72H22001000004	109.400,00	DIVERSE
ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER CENTRO SPORTIVO (C.S.E.) - CUP E74J23000070006 - (E. 1085)	E74J23000070006	246.450,00	GIRARDI TERMOSANITARI S.R.L.
ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER MAGAZZINI COMUNALI E VVF (C.S.E.) - CUP E74F23000430006 - (E. 1087)	E74F23000430006	147.920,00	TERMOIDRAULICA MENAPACE S.R.L.
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRATTO FINALE I.P. LUNGO S.S. 42 - PNRR - M2C4 inv. 2.2 - CUP E72E22000480001 - (E. 1106)	E72E22000480001	60.000,00	GENETTI PAOLO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO TRATTO SUD S.S. 42	E79J23002050005	104.000,00	LORENZI FLAVIO
ACQUISTO GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA PER LA CASA SOCIALE PIAZZA S. MARIA (C.S.E.) - CUP E74H23000030006 - (E. 1088)	E74H23000030006	79.050,00	TERMOIDRAULICA MENAPACE S.R.L.

## f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

### Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il mantenimento dei saldi positivi. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del saldo positivo continuando nella riscossione delle entrate con l'attuale efficacia.

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2022) €. 335.776,51

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
2021	543.816,48
2020	294.276,90
2019	225.339,63

## Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Anticipazione</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
2022	0,00	0,00
2021	0,00	0,00
2020	367.835,63	202,58

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2022	847,95	1.822.843,36	0,0465%
2021	1.066,18	1.901.625,64	0,0561%
2020	1.281,17	1.570.810,95	0,0816%

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Anticipazione</b>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

## Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Sulla scorta dei nuovi principi contabili dettati dal D.Lvo 118/2011 e s.m.i. la programmazione, quale processo di analisi e valutazione delle risorse disponibili, dei risultati attesi e programmati in funzione delle linee di indirizzo amministrativo, organizzano le attività per la realizzazione degli obiettivi predefiniti. Tutto ciò deve evidentemente rispondere agli obblighi imposti dalle normative vigenti con il perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti dalla normativa.

Inoltre dall'esercizio 2016 particolare attenzione va posta in relazione alla riforma della contabilità pubblica ed all'armonizzazione dei sistemi contabili; questo è il cardine della Legge 196/2009 in tema di riforma della contabilità pubblica e della riforma federale prevista dalla L. 42/2009, tesa a garantire:

- - autonomia dell'entrata e della spesa;
- - superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e dei fabbisogni standard;
- - adozione di regole contabili uniformi e comune piano integrato dei conti nonché comuni schemi di bilancio articolato in missioni e programmi che consenta una rilevazione omogenea della spesa pubblica.

Sono previsti nuovi sistemi e schemi di contabilità economico-patrimoniale; la redazione dei bilanci consolidati per le aziende, società ed organismi controllati e l'utilizzo di indicatori di risultato semplici e misurabili.

La normativa è contenuta nel D.Lvo 118 del 23/06/2011 attraverso il quale si è inteso:

- - consentire il controllo dei conti pubblici nazionali;
- - verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni UE;
- - favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Nuovo punto base della contabilità introdotta è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese

per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni assunti, a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. In questo modo la nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- - impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- - evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- - consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente alla applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- - rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- - favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- - avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- - introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa;
- - introduce, con il fondo pluriennale vincolato, uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziarie con entrate vincolate nella destinazione.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività disciplinate dalla contabilità finanziaria potenziata nonché dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2021 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità", dove, in particolare, vengono disciplinate le tempistiche e le procedure per la realizzazione della previsione del bilancio finanziario.

I riferimenti relativi ai vincoli di finanza pubblica sono i seguenti commi della legge 145/ 2018:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (289)

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

## **g) RISPETTO DEL PROGRAMMA DI MANDATO**

Gli indirizzi di governo sono coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con delibera Consiglio Comunale n. 22 del 09.10.2020 anche se il periodo di riferimento del presente D.U.P.S. non coincide con il periodo di mandato che va dal 22.09.2020 al 22/05/2025.

## **h) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare il perseguitamento degli obiettivi, di seguito dettagliati, assegnati alle varie funzioni

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di un “piano operativo” con indicate le azioni/le motivazioni dell’azione (la finalità che l’azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L’obiettivo è di allenarsi a ragionare e lavorare per obiettivi e non per adempimenti, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d’indirizzo, rispettando tempistiche e la soddisfazione di amministratori e cittadini.

### **Segretario**

Farsi carico dell’efficientamento dell’organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

### **Bilancio e finanza**

Adozione dei bilanci del Comune e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

### **Tributi**

Stesura/esame/condivisione della situazione generale del Comune con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

### **Tecnico**

Prosecuzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l’intento di razionalizzare l’attività e ottenere benefici economici.

### **URP**

E’ il punto di riferimento del Comune e dei cittadini e questa è la finalità per la quale è istituito. Farsi carico delle attività indicate negli atti d’indirizzo.

### **Operai**

Farsi carico delle attività indicate negli atti d’indirizzo. Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d’esecuzione. Definizione d’intento con l’amministrazione comunale dei lavori “non ricorrenti” da realizzarsi nel corso dell’anno con indicazione dei relativi tempi.

## **MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **0101 Programma 01    Organi istituzionali**

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

## **0102 Programma 02 Segreteria generale**

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

## **0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione del bilancio, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a far data dall'anno 2019, è diventata obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria. In conseguenza di ciò si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria una continua attività di formazione del personale addetto.

## **0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente

ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta organizzato e gestito dal Responsabile del servizio Finanziario.

#### **0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc., alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione procedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

#### **0106 Programma 06 Ufficio tecnico**

##### EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

##### LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

#### **0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

#### **0110 Programma 10 Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro

#### **0111 Programma 11 Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

## **MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il Comune di Sarnonico è convenzionato con il servizio di polizia locale Alta Val di Non.

## **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Nel programma è inserita la spesa relativa alla scuola materna di Sarnonico. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Comprende la gestione del personale non insegnante, della mensa, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

### **0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

## **MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

### **0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### **0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a

manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

## **MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

## **MISSIONE 07 TURISMO**

### **0701 Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto di riqualificazione abbellimento del centro storico. L'attenzione è rivolta al mantenimento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

## **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

## **MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **0901 Programma 01 Difesa del suolo**

E' importante mantenere tutto il territorio in sicurezza. Si prevede di programmare lavori di messa in sicurezza di una parte del territorio.

### **0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario. Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico.

### **0903 Programma 03 Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### **0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adibite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### **0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliori boschive sulla vendita di legname uso commercio.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

### **1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale**

Il programma comprende la gestione degli impianti di risalita presso il passo della Mendola.

### **1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## **MISSIONE 11 Soccorso civile**

### **1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obiettivo è garantire al corpo facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire.

### **1203 Programma 03 Interventi per gli anziani**

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane. Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per

l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **1205 Programma 05 Interventi per le famiglie**

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### **1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

#### **1701 Programma 01 Fonti energetiche**

Amministrazione e gestione degli impianti fotovoltaici comunali; in particolare quello sul tetto del Centro sportivo e quello presso la casa sociale.

### **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

#### **2001 Programma 01 Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### **2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

#### **2003 Programma 03 Altri fondi**

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

### **MISSIONE 50 Debito pubblico**

#### **5001 Programma 01 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Programma che contiene gli impegni per i mutui in essere e per le operazioni derivanti dall'estinzione anticipata nell'anno 2015 tramite la PAT.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie****6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi****9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

**RIEPILOGO DELLE MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024			Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>								
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	267.585,69	previsione di competenza	947.565,77	547.810,00	541.100,00	541.100,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(13.277,46)	(505,20)	(505,20)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(10.680,00)	(10.680,00)	(10.680,00)	(10.680,00)	
			previsioni di cassa	1.111.570,09	804.715,69			
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	16.791,88	previsione di competenza	10.800,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	32.357,42	28.091,88			
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	80.352,93	previsione di competenza	160.663,00	150.330,00	147.370,00	147.370,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(19.411,13)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.110,00)	(2.150,00)	(2.150,00)	(2.150,00)	
			previsioni di cassa	208.283,03	228.532,93			
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	600.913,35	previsione di competenza	633.420,84	48.950,00	48.950,00	48.950,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(25.644,14)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	715.690,49	649.863,35			
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	335.076,13	previsione di competenza	472.308,24	39.160,00	39.160,00	39.160,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(6.692,69)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	540.926,12	374.236,13			
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<i>Turismo</i>	8.634,52	previsione di competenza	15.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	22.800,00	23.634,52			
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	57.947,25	previsione di competenza	78.828,36	25.000,00	10.000,00	10.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	130.462,56	82.947,25			
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	540.384,83	previsione di competenza	597.570,09	224.920,00	213.240,00	213.240,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.256,11)	(1.256,11)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	921.548,47	765.304,83			
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	211.881,06	previsione di competenza	526.229,78	224.670,00	212.580,00	212.580,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(31.472,60)	(7.364,33)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.380,00)	(2.740,00)	(2.740,00)	(2.740,00)	
			previsioni di cassa	732.646,92	433.811,06			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 – 2026

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<i>Soccorso civile</i>	8.079,90	previsione di competenza	4.650,00	10.150,00	5.150,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	15.647,11	18.229,90			
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	196.411,09	previsione di competenza	544.140,00	476.020,00	476.020,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(268.883,80)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	654.107,78	672.431,09			
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	29.628,00	0,00			
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	153,37	previsione di competenza	350,00	550,00	350,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	350,00	703,37			
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	39.194,52	35.890,00	35.800,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	5.644,52	5.640,00			
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<i>Debito pubblico</i>	7.495,10	previsione di competenza	57.297,00	57.547,00	57.747,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	57.297,00	65.042,10			
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	600.000,00	600.000,00			
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<i>Servizi per conto terzi</i>	153.184,64	previsione di competenza	960.000,00	960.000,00	960.000,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	980.218,31	1.113.184,64			
<b>TOTALE MISSIONI</b>		2.484.891,74	previsione di competenza	5.648.917,60	3.427.297,00	3.373.767,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(366.637,93)	(9.125,64)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(14.170,00)	(15.570,00)	(15.570,00)		
			previsioni di cassa	6.759.177,82	5.866.368,74			
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		2.484.891,74	previsione di competenza	5.648.917,60	3.427.297,00	3.373.767,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(366.637,93)	(9.125,64)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(14.170,00)	(15.570,00)	(15.570,00)		
			previsioni di cassa	6.759.177,82	5.866.368,74			